



**ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA**

**Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016**

DETERMINAZIONE N° 162 - 2020 DEL 20/04/2020

OGGETTO: Approvazione documento “Validazione del Piano culturale grafico, Domanda Unica e Domande inerenti le “misure a superficie” in formato geospaziale campagna 2020. Precisazioni riguardanti l’Uso Civico - Caso particolare 3”.

Il Direttore

Vista

- la D.G.R. n. 16-8331 del 25/01/2019 con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1, comma 5 della legge regionale giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Enrico Zola quale Direttore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Richiamate:

- la determinazione 204-2018 del 26/11/2018 di adozione degli schemi del Bilancio di Previsione triennale per l’esercizio finanziario 2019/2021 approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 20-8283 del 11/01/2019;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Direttore dell’Agenzia con determina n. 268-2019 del 18/09/2019 ed approvato con D.G.R. n. 18-346 del 04/10/2019;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il regolamento (CE) n. 820/97 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1082/2003 della Commissione del 23 giugno 2003, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1760/2000 per quanto riguarda il livello minimo dei controlli da eseguire nel contesto del sistema di identificazione e registrazione dei bovini;
- il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE e successive modifiche;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 18 novembre 2014 n. 6513, recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;

- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 26 febbraio 2015 n. 1420, recante “Disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013”;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 gennaio 2015 n. 162, relativo alla “semplificazione della gestione della PAC”;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2015 n. 1922, recante “Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020”;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 12 maggio 2015 n. 1566, recante “Ulteriori disposizioni relative alla gestione della PAC 2014-2020”;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 gennaio 2015 n. 180, recante “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

Considerato che:

- sono in corso le attività propedeutiche alla presentazione delle domande uniche e domande del Programma di Sviluppo Rurale “a superficie” (SIGC) della Regione Piemonte a valere sulla campagna 2020;
- le attività richiamate si sostanziano nella predisposizione e formalizzazione delle dichiarazioni costituenti il fascicolo aziendale di ogni impresa agricola che intenda avere rapporti con l’amministrazione e richiedere contributi in campo agricolo;
- elemento costitutivo ed essenziale del fascicolo aziendale, quale componente dell’Anagrafe delle Imprese agricole, è individuato nel piano di coltivazione, strumento nel quale vengono indicate le superfici richieste a premio, per le quali i dichiaranti attestano di possedere un legittimo titolo di conduzione;

Dato atto che:

- si rende necessario specificare alcune fattispecie inerenti la legittima conduzione di terreni al fine di percepire contributi agricoli in ambito agricolo, come previsto dal manuale del Fascicolo Aziendale di ARPEA e Regione Piemonte;
- in particolare risulta necessario, in considerazione della normativa e della prassi consolidata a livello di Agea Coordinamento, determinare le fattispecie giuridiche legittimanti la conduzione anche dal punto di vista della possibilità o meno di procedere a graficazione in sede di domanda;
- in considerazione dell’obbligo di procedere alla richiesta di contributi attraverso la presentazione di domande in formato geospaziale di cui l’art. L’art. 17 del Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 si rende necessario normare con più dettaglio la possibilità di procedere alle dichiarazioni in formato alfanumerico;
- in particolare il vincolo di procedere all’indicazione e all’individuazione in formato geospaziale dei terreni in conduzione presente un’unica eccezione in relazione all’uso civico, per il quale in considerazione della specificità dell’istituto, è concessa una dichiarazione alfanumerica in base alla percentuale di conduzione derivante dagli atti di

assegnazione dei terreni stessi; la fattispecie “Uso Civico” viene codificata a livello di fascicolo aziendale come uso ammissibile – Caso Particolare 3.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, il seguente documento:
“Validazione del Piano colturale grafico, Domanda Unica e Domande inerenti le “misure a superficie” in formato geospaziale campagna 2020. Precisazioni riguardanti l’Uso Civico - Caso particolare 3”;
2. di darne comunicazione agli uffici interessati, ai Centri di assistenza Agricola convenzionati e ai beneficiari, anche attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia.

Il Direttore

Enrico Zola

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art.21 del d.lgs. 82/2005